

Lo scavo

L'area (direttore scientifico: prof.ssa S. Menchelli, insegnamento di Topografia Antica; vicedirettore: dott. P. Sangriso), si trova nel settore sud della città, presso la cosiddetta Porta Marina. Lo scavo ha restituito due strutture, l'edificio A e la *domus* B, utilizzati dall'età repubblicana alla fine del VII d. C. L'edificio A, nel settore nord dello scavo, fu probabilmente distrutto dal terremoto che colpì Luni nella seconda metà del IV secolo d.C. e in seguito riuoccupato per la costruzione di un laboratorio artigianale e, alla fine del V secolo d. C. da abitazioni in legno utilizzate fino alla fine del VII secolo d.C.

The area (scientific director: Prof. S. Menchelli, Ancient Topography course; deputy director: Dr P. Sangriso), is in the southern sector of the city, near the so-called Porta Marina. The digging brought to light of two structures, Building A and Domus B, used from the Republican age to the end of the 7th century AD. Building A, situated in the northern part of the excavation, was probably destroyed by an earthquake that struck Luni in the second half of the 4th century AD and, subsequently, reused for the establishment of a workshop and, at the end of the 5th century AD, by wooden dwellings, used until the end of the 7th cent. AD.

La domus 'B'

L'abitazione fu costruita fra il 70 ed il 50 a.C.; Passato il corridoio di ingresso (*fauces*), gli spazi della casa ruotano intorno all'atrio (160m²) pavimentato da un mosaico a fondo nero punteggiato di dadi bianchi. Sul lato nord insistono quattro ambienti: una stanza privata (*cubiculum*), una cucina (*culina*) e una sala da pranzo (*triclinium*). Sul lato sud si affacciano due stanze private ed una bottega (*taberna*), che si apriva direttamente sul Cardo Massimo. Sul lato ovest si accedeva alla stanza di ricevimento del padrone di casa (*tablinum*).

A fianco, un corridoio portava nel porticato con fontana al centro del giardino (*hortus*), delimitato da colonne in laterizio; le architravi del colonnato erano decorate da lastre di terracotta con grappoli d'uva fra foglie di vite.

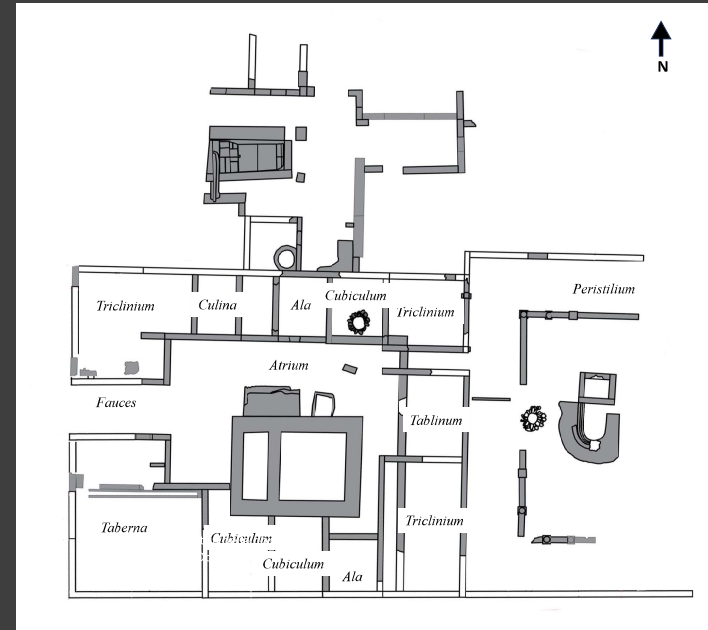
Sul portico si affacciavano due sale da pranzo (*triclinium*): quella a sud è pavimentata in mattonelle in calcare con motivo a cubi prospettici bordato da una serie di cornici a colori alternati.

Alla fine del I secolo d.C. lo spazio venne occupato da un tempio circondato da un portico.

The domus was built between 70 and 50 BC. After passing through the entrance corridor (*fauces*), the rooms of the house are arranged around the atrium (160 m²), paved with a black background mosaic dotted with white tesserae. On the north side there are four rooms: a private room (*cubiculum*), the small kitchen (*culina*), and two dining rooms (*triclinium*). On the south side there are two *cubicula* and a shop (*taberna*), which opened directly onto the Cardo Maximus. On the west side there was the host's reception room (*tablinum*)



L'opus sectile del triclinio.
The opus sectile of the triclinium.



Lastra decorata dal peristilio.
Decorated slab from the peristyle.

Next, a corridor led to the large portico with a basin in the centre of the garden (hortus), bordered by brick columns; the architraves of the colonnade were decorated with clay slabs depicting bunches of grapes among vine leaves.

Two dining rooms overlooked the portico: the southern one is floored in limestone tiles with a pattern of perspective, alongside a series of frames in alternating colours. At the end of the 1st century AD, the area was occupied by the installation of a temple surrounded by a portico.

Il mosaico dei 'navalia'

Alla fine del corridoio di ingresso si trova una cornice a mosaico che rappresenta un edificio ad arcate entro le quali si vedono delle navi. Questa cornice rappresenta dei "navalia", cioè degli arsenali per la costruzione o la riparazione di navi. Si tratta di un tema già noto in età repubblicana, in cui entro gli stalli dei navalia si osservano le prue rostrate di navi da guerra. Le navi di Porta Marina sono rappresentate di profilo, con pochi dettagli; tuttavia la linea della carena è indicata con una certa cura. Nella parte inferiore del dritto di prua si trova un elemento che prolunga la chiglia, simile a un rostro ma piegato verso l'alto: questo elemento converge con la ruota di prua in modo da formare un tagliamare, cioè una struttura che serve a fendere l'acqua e a dare stabilità alla nave, utilizzata in navi da carico di grandi dimensioni.

È possibile che l'intento di chi ha commissionato il mosaico proprio all'ingresso della casa fosse di rappresentare arsenali contenenti navi da carico: è dunque probabile che il primo proprietario della domus di Porta Marina fosse un armatore navale.

At the end of the entrance corridor there is a mosaic band depicting an arched building within which ships can be seen. This border represents "navalia", that is, arsenals for the construction or repair of ships. This theme is already known from the Republican era, where within the stalls of the navalia, beaked prows of warships can be observed. The ships at Porta Marina are shown in profile, with few details; however, the line of the hull is indicated with some care. At the lower part of the bow both display an element that extends the keel, similar to a ram but curved upwards: this element converges with the stem to form a cutwater, that is, a structure designed to cut through the water and provide stability to the ship, characteristic of large cargo ships.

It is possible that the intention of the person who commissioned the mosaic right in the entrance to the house—was to represent arsenals containing cargo ships: it is therefore likely that the first owner of the Porta Marina domus was a shipowner.



In alto il mosaico dei navalia durante lo scavo, in basso dopo il restauro.

Above, the navalia mosaic during the excavation below after restoration.



Il tablinum durante lo scavo.
The tablinum during the excavation.



Il tablinum dopo il restauro.
The tablinum after restoration.

Il mosaico del tablino

Sul lato ovest la stanza di ricevimento del padrone di casa (*tablinum*) presenta un ricco mosaico pavimentale con decorazione centrale circondata da un motivo a squame bordato da una cornice rossa e nera; negli angoli si trovano tralci di vite.

On the western side, the host's reception room (tablinum) features a rich floor mosaic with a central decoration surrounded by a scale motif bordered by a red and black frame; in the corners are vine branches.

Il restauro dei mosaici

L'intervento di restauro sul mosaico dei navalia, sul corridoio di ingresso e sulla stanza di ricevimento del padrone di casa ha previsto, dopo l'iniziale pulizia meccanica delle superfici, il consolidamento e la riadesione delle tessere collassate, la pulitura della superficie restaurata e la messa in opera di un cordolo di contenimento con malta. Su tutta la superficie del mosaico sono poi state stese opportune sostanze consolidanti e protettive.

The restoration work on the navalia mosaic, on the entrance corridor and on the the host's reception room involved, following the initial mechanical cleaning of the surfaces, the consolidation and reattachment of collapsed tesserae, cleaning of the restored surface, and the installation of a containment edging using mortar. Across the entire surface of the mosaic, suitable consolidating and protective substances were then applied.